

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle finanze e dell'economia  
Divisione delle risorse  
Sezione della logistica

Concorso d'architettura

Con selezione, per la progettazione dell'ampliamento e della ristrutturazione del Liceo Cantonale di Bellinzona.

**PROCEDURA DI CONCORSO RAPPORTO DELLA GIURIA**  
10 – 11 OTTOBRE 2018



## **INDICE**

- A. INTRODUZIONE**
- B. GIURIA**
- C. PROGETTI CONSEGNATI**
- D. ATTI RICHIESTI**
- E. CRITERI DI GIUDIZIO**
- F. ESAME PRELIMINARE**
- G. SVOLGIMENTO**
- H. RACCOMANDAZIONE DELLA GIURIA, CONSIDERAZIONI FINALI**
- I. ATTRIBUZIONE DELLE BUSTE D'AUTORE**
- J. APPROVAZIONE**

## **A. INTRODUZIONE**

Nei giorni di mercoledì e giovedì 10 e 11 ottobre 2018 la Giuria si è riunita presso l'aula magna della Scuola d'arti e mestieri di Bellinzona, per l'esame ed il giudizio dei progetti inoltrati dai 7 gruppi interdisciplinari di progettisti. I capofila (architetti) sono stati individuati nella procedura di selezione, secondo il rapporto della giuria e relativa Risoluzione governativa n. 5632 del 13 dicembre 2017, per la progettazione dell'ampliamento e della ristrutturazione del Liceo Cantonale di Bellinzona.

Obiettivo della procedura di concorso è la scelta discrezionale da parte della giuria, in base ai criteri di giudizio espressi al paragrafo 8 del bando di concorso del 2 maggio 2018, di un progetto completo e relativo gruppo interdisciplinare di professionisti.

Il gruppo interdisciplinare sarà composto da:

- architetto
- ingegnere civile
- ingegnere RVCS
- ingegnere elettrotecnico
- fisico della costruzione
- specialista sicurezza antincendio.

La procedura di concorso ha seguito una procedura anonima, come indicato nel bando al punto 2.3.2.

## **B. GIURIA**

La giuria incaricata di esaminare e giudicare le candidature è composta da:

Presidente: Giacomo Guidotti, architetto

Membri: Federica Colombo, architetto  
Fabrizio Gellera, architetto  
Mauro Buletti, architetto  
Fabiola Nonella, architetto  
Daniele Sartori, direttore sezione dell'insegnamento medio superiore  
Claudio Andina, architetto, collaboratore direzione DECS  
Tiziano Jam, architetto, DFE/ SL

Supplenti: Christian Rivola, architetto  
Livio Rivoir, architetto, DFE/ SL

Coordinatore: Lorenzo Orsi, architetto

La giuria è stata presente al completo e per tutta la durata dei lavori.

## C. PROGETTI CONSEGNATI

L'ente banditore ha ricevuto i seguenti progetti per la procedura di concorso, entro i termini fissati e senza vizi di forma:

INNESTO
JANUS
CENTOTRENTAQUATTRO
HYPERION
ONE
LINEE
TESTA PER ARIA

## D. ATTI RICHIESTI

### Tavole

I concorrenti hanno dovuto inoltrare i seguenti elaborati:

Tavole

1. Una parte esplicativa che esprima al meglio i concetti d'intervento attraverso testi, schemi, schizzi, fotomontaggi, prospettive, ecc. e schemi concettuali delle infrastrutture coinvolte.
2. Pianta generale dell'area in scala 1:200 per la piena comprensione del concetto d'intervento sulle aree esterne, dove siano chiaramente indicati gli accessi e gli stazionamenti veicolari e pedonali nonché tutti i percorsi all'interno dell'area.
3. Piante, sezioni e facciate con quote principali, in scala 1:200.
4. Particolari costruttivi (dettagli) con i concetti d'intervento in ambito architettonico, costruttivo, impiantistico e tecnico-infrastrutturale. Scala di rappresentazione 1:20.
5. Rapporto e rappresentazione grafica dell'organizzazione del cantiere e della logistica durante il cantiere con la relativa tempistica.

### Allegati

6. Tabella del programma (vedi allegato W) con la distinta delle superfici nette secondo norma SIA 416.
7. Tabella riassuntiva dei costi di costruzione e dei valori referenziali (vedi allegato X), compilata con i seguenti schemi grafici in formato DIN A4 e relativa tabella superfici-volumi (vedi allegato Y) necessari alla comprensione e controllo dei calcoli:
  - volume VE secondo la norma SIA 416
  - superfici secondo la norma SIA 416
  - superficie della sistemazione esterna SLE riguardo l'intera area di concorso (p 6.3 del bando).

Compresa la suddivisione tra le parti nuove e risanate (parti nuove in rosso, quelle

demolite in giallo) e la stima dei costi con tutti gli onorari dei progettisti coinvolti.

8. Relazione tecnica completa su A4 con eventuali schemi e rappresentazioni grafiche.
9. Riduzione di ogni tavola in formato DIN A3.

### **Modello**

10. Modello in scala 1:500. Colore del modello: bianco.

### **Altri documenti – Busta d'autore**

11. Una busta chiusa e sigillata (ermetica), contrassegnata con il motto e con la dicitura “Busta d'autore” e “Concorso di architettura, Liceo Cantonale di Bellinzona, Procedura di concorso”, contenente:
  - il nome e l'indirizzo esatto dell'autore o degli autori, compresi eventuali collaboratori (allegato V);
  - l'elenco degli specialisti con i relativi formulari d'iscrizione (allegato U: uno per ogni specialista);
  - il numero di conto corrente postale o bancario con una polizza di versamento, necessario per il versamento dell'indennizzo e/o dell'eventuale premio o acquisto.

## **E. CRITERI DI GIUDIZIO**

### 1. Inserimento nel contesto

- la riconoscibilità di un concetto chiaro d'intervento in dialogo con l'esistente;
- il concetto generale di sistemazione esterna.

### 2. Aspetti architettonici

- la qualità architettonica degli interventi per rapporto all'inserimento del programma;
- la chiarezza degli interventi tipologici in rapporto alla funzione e alla distribuzione;
- la qualità e funzionalità degli spazi e la loro espressione formale - strutturale;
- la qualità degli spazi risanati;
- la qualità degli spazi nuovi.

### 3. Aspetti costruttivi

- la coerenza fra le scelte architettoniche e le scelte costruttive o strutturali;
- la cura delle scelte costruttive, all'uso dei materiali e componenti in ordine alla costruzione, alla manutenzione, alla complessità, alle emissioni nocive, alla flessibilità nel tempo, alla dismissione finale.

### 4. Aspetti riguardante l'energia e la sostenibilità

- le scelte atte a migliorare l'efficienza energetica dell'edificio esistente e le qualità energetiche dell'ampliamento;
- i criteri della costruzione sostenibile.

### 5. Aspetti finanziari

- il rispetto del tetto di spesa;
- la sostenibilità finanziaria, in relazione ai presunti costi d'investimento e sul ciclo di vita degli edifici (costo globale).

### 6. Aspetti funzionali

- la chiarezza dell'organizzazione dell'intervento con la scuola in funzione.

Gli aspetti relativi ai singoli criteri vengono valutati nel loro complesso.

## **F. ESAME PRELIMINARE**

La verifica dei progetti ricevuti è stata curata dal coordinatore del concorso e riassunta in un documento per facilitare la comprensione dei progetti ed il lavoro della giuria.

Tutti i progetti e i modelli sono stati consegnati nei termini previsti.

L'anonimato dei progetti è stato rispettato da tutti i concorrenti.

Ai membri della giuria è stato illustrato il contenuto del rapporto e la metodologia adottata per il controllo dei progetti.

Per gli aspetti tecnici sono stati redatti dei rapporti specifici, così strutturati:

- |                      |   |
|----------------------|---|
| - Timothy Delcò      | per quanto riguarda l'ingegneria per la gestione del costruito; |
| - Andrea Roth        | per quanto riguarda la fisica della costruzione;                |
| - Matteo Guidinetti  | per quanto riguarda la prevenzione incendio;                    |
| - Andrea Compagno    | per quanto riguarda la tecnica di facciata;                     |
| - Michele Giambonini | per quanto riguarda l'attendibilità dei costi di costruzione.   |

I commenti degli specialisti sono stati allegati al rapporto del coordinatore, integralmente o in

estratti, e sono poi stati presentati verbalmente come introduzione ai singoli progetti. Tutti i documenti citati sono ad esclusivo uso interno della giuria per agevolare i lavori senza esprimersi nel merito dei criteri di giudizio.

Per l'esame e la valutazione sono stati esposti i piani dei progetti selezionati, i modelli, nonché i piani esistenti degli edifici oggetto del concorso.

### **Ammissione al giudizio**

Come ad articolo 19.1a del Regolamento SIA142, sulla base della verifica preliminare degli aspetti formali, viene evidenziato che tre progetti risultano non conformi al bando di concorso.

I progetti 2\_JANUS e 4\_HYPERION superano il tetto massimo di spesa indicato nel bando di concorso.

Il progetto 7\_TESTA PER ARIA non affronta compiutamente il tema del risanamento e del contrasto del degrado nonché dell'adeguamento normativo per quanto concerne l'edificio esistente.

Dopo analisi approfondita la giuria ha ritenuto di ammettere al giudizio, a maggioranza, tutti i 7 progetti presentati.

## **G. SVOLGIMENTO**

Dopo aver preso conoscenza individualmente dell'intera documentazione presentata, completata dalle spiegazioni del coordinatore e dal resoconto del lavoro svolto dagli specialisti, la giuria ha iniziato i propri lavori.

Considerato il numero limitato di progetti la giuria ha effettuato una serie di valutazioni settoriali senza adottare la metodologia dei turni di eliminazione. Dopo questa serie di valutazioni, protratte sull'arco dei due giorni, si è stati in grado di redigere una graduatoria con l'individuazione del miglior progetto scelto tra quelli presentati.

Per le valutazioni di dettaglio si rimanda all'annesso "Commento ai progetti"

La giuria ha valutato i progetti secondo i criteri di giudizio indicati dal bando di concorso, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Carattere rappresentativo/riconoscibilità delle entrate principali
- Qualità degli spazi interni di socializzazione/agggregazione
- Rapporto e relazione con il contesto (in particolar modo con il parco urbano)
- Aspetti funzionali durante la fase di costruzione
- Coerenza tra scelte progettuali e espressione architettonica.

Nella discussione è emerso un tema importante legato alla funzionalità delle attività scolastiche durante la fase di cantiere. L'esecuzione a tappe e la necessità di far capo all'uso di prefabbricati provvisori sono aspetti importanti e fondamentali che andranno attentamente affrontati in dettaglio nelle fasi di sviluppo del progetto.

## **Graduatoria**

Sulla scorta di quanto precede la giuria ha deciso, all'unanimità, la seguente graduatoria:

<b>Rango</b>	<b>Premio</b>	<b>Motto</b>
1° rango	1. Premio	INNESTO
2° rango	1. Acquisto	HYPERION
3° rango	2. Acquisto	JANUS
4° rango	2. Premio	ONE
5° rango	3. Acquisto	TESTA PER ARIA
6° rango	3. Premio	CENTOTRENTAQUATTRO
7° rango	4. Premio	LINEE

## **Attribuzione dei premi**

Conformemente al punto 2.9 del Bando di concorso, nel quale si indica che la giuria dispone di CHF 230'000.- (IVA esclusa) per l'attribuzione di 4-10 premi, per eventuali acquisti e per gli indennizzi a tutti i gruppi (per un importo complessivo per gli indennizzi di CHF 70'000.- Iva inclusa), la giuria attribuisce ad ogni progetto ammesso al giudizio un'indennità di CHF 10'000.- (IVA inclusa).

Dedotta questa indennità, la giuria dispone quindi di un montepremi di 177'000.- (arrotondato, IVA inclusa) per l'attribuzione di premi o acquisti.

La giuria decide, all'unanimità, la seguente ripartizione dei premi:

<b>Rango</b>	<b>Premio</b>	<b>Motto</b>	<b>Importo (iva inclusa)</b>
1° rango	1. Premio	INNESTO	56'000.- CHF
2° rango	1. Acquisto	HYPERION	30'000.- CHF
3° rango	2. Acquisto	JANUS	25'000.- CHF
4° rango	2. Premio	ONE	24'000.- CHF
5° rango	3. Acquisto	TESTA PER ARIA	15'000.- CHF
6° rango	3. Premio	CENTOTRENTAQUATTRO	14'000.- CHF
7° rango	4. Premio	LINEE	13'000.- CHF



## H. RACCOMANDAZIONE DELLA GIURIA PER LA CONTINUAZIONE DEL MANDATO E CONSIDERAZIONI FINALI

Conformemente all'articolo 23 del Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 la giuria raccomanda al committente di attribuire il mandato di progettazione e realizzazione all'autore del progetto classificato al 1° rango / 1° premio.

Il progetto **INNESTO**, dovrà tenere in considerazione le osservazioni contenute nel presente rapporto.

La giuria ringrazia l'ente banditore per aver organizzato un concorso di progetto. Ciò ha permesso di confrontare più soluzioni e di individuare altrettanti approcci progettuali.

La giuria si congratula con tutti i partecipanti per l'impegno profuso e si complimenta per la qualità dei lavori presentati.

## I. ATTRIBUZIONE DELLE BUSTE D'AUTORE

Al termine della stesura del rapporto e della definizione dei premi, si è proceduto all'apertura delle buste sigillate contenenti le generalità degli autori, togliendo l'anonimato in ordine di graduatoria.

Identificazione degli autori dei progetti premiati:

### 1° rango / 1° premio

#### INNESTO

<i>Architetto:</i>	Durisch + Nolli Architetti Sagl (Massagno)
<i>Ingegnere civile:</i>	Schnetzer Puskas Ingenieure AG (Basilea)
<i>Ingegnere RVCS:</i>	Tecnoprogetti SA (Camorino)
<i>Ingegnere elettrotecnico:</i>	Erisel SA (Bellinzona)
<i>Fisico della costruzione:</i>	IFEC Ingeneria SA (Rivera)
<i>Esperto antincendio:</i>	Erisel SA (Bellinzona)

### 2° rango / 1° acquisto

#### HYPERION

<i>Architetto:</i>	Jachen Könz Architetto (Lugano)
<i>Ingegnere civile:</i>	Lurati Muttoni Partner SA (Mendrisio)
<i>Ingegnere RVCS:</i>	Zocchetti SA (Lugano)
<i>Ingegnere elettrotecnico:</i>	Erisel SA (Bellinzona)
<i>Fisico della costruzione:</i>	Gartenmann Engineering AG (Zurigo)
<i>Esperto antincendio:</i>	Erisel SA (Bellinzona)

### 3° rango / 2° acquisto

#### JANUS

<i>Architetto:</i>	Baserga Mozzetti Architetti (Muralto)
<i>Ingegnere civile:</i>	Ingegneri Pedrazzini Guidotti sagl (Lugano)
<i>Ingegnere RVCS:</i>	Tecnoprogetti SA (Camorino)
<i>Ingegnere elettrotecnico:</i>	Tecnoprogetti SA (Camorino)
<i>Fisico della costruzione:</i>	Gattoni Piazza sagl (Origlio)
<i>Esperto antincendio:</i>	Tecnoprogetti SA (Camorino)

#### **4° rango / 2° premio**

##### **ONE**

<i>Architetto:</i>	Canevascini & Corecco (Lugano)
<i>Ingegnere civile:</i>	Messi & Associati SA (Bellinzona)
<i>Ingegnere RVCS:</i>	Visani Rusconi Talleri SA (Taverne)
<i>Ingegnere elettrotecnico:</i>	Tecnoprogetti SA (Camorino)
<i>Fisico della costruzione:</i>	Erisel SA (Bellinzona)
<i>Esperto antincendio:</i>	Erisel SA (Bellinzona)

#### **5° rango / 3° acquisto**

##### **TESTA PER ARIA**

<i>Architetto:</i>	Michele Arnaboldi Architetti Sagl (Locarno)
<i>Ingegnere civile:</i>	AF Toscano AG (Rivera)
<i>Ingegnere RVCS:</i>	Visani Rusconi Talleri SA (Taverne)
<i>Ingegnere elettrotecnico:</i>	Erisel SA (Bellinzona)
<i>Fisico della costruzione:</i>	Erisel SA (Bellinzona)
<i>Esperto antincendio:</i>	Erisel SA (Bellinzona)

#### **6° rango / 3° premio**

##### **CENTOTRENTAQUATTRO**

<i>Architetto:</i>	Michele e Francesco Bardelli Sagl (Locarno)
<i>Ingegnere civile:</i>	Giorgio Galfetti Sagl (Riva San Vitale)
<i>Ingegnere RVCS:</i>	Protec SA (Ascona)
<i>Ingegnere elettrotecnico:</i>	Scherler SA (Breganzona)
<i>Fisico della costruzione:</i>	IFEC Ingegneria SA (Rivera)
<i>Esperto antincendio:</i>	IFEC Ingegneria SA (Rivera)

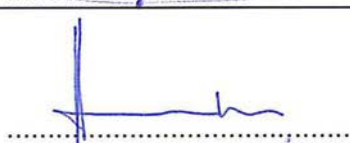
**7° rango / 4° premio**

**LINEE**

<i>Architetto:</i>	Comunità di lavoro Buzzi Meyer Piattini (Lamone)
<i>Ingegnere civile:</i>	Monotti Ingegneri Consulenti SA (Locarno)
<i>Ingegnere RVCS:</i>	Tecnoprogetti SA (Camorino)
<i>Ingegnere elettrotecnico:</i>	Tecnoprogetti SA (Camorino)
<i>Fisico della costruzione:</i>	Erisel SA (Bellinzona)
<i>Esperto antincendio:</i>	Erisel SA (Bellinzona)

## J. APPROVAZIONE

Il presente rapporto è stato approvato dall'ente promotore e dalla giuria.

il presidente	Architetto Giacomo Guidotti	
I membri	Architetto Federica Colombo	
	Architetto Fabrizio Gellera	
	Architetto Mauro Buletti	
	Architetto Fabiola Nonella	
	Signor Daniele Sartori	
	Architetto Claudio Andina	
	Architetto Tiziano Jam	
I supplenti	Architetto Christian Rivola	
	Architetto Livio Rivoir	
Il coordinatore	Architetto Lorenzo Orsi	

Le firme sono apportate sull'originale.

Bellinzona, 11 ottobre 2018

## ANNESSE : COMMENTO AI PROGETTI

### INNESTO



Il progetto propone la sostituzione del corpo centrale dell'edificio esistente con l'innesto di un nuovo volume, l'aggiunta di un corpo di fabbrica sul lato golenare e la ridefinizione degli accessi sul versante ovest.

Il fronte est è ridisegnato con un linguaggio architettonico che la giuria ritiene appropriato e che migliorerà la qualità dello spazio del parco urbano.

Nel corpo centrale, affacciati sul parco, sono ubicati: aula magna, refettorio e biblioteca, connessi fra loro e al resto della scuola da uno spazio d'entrata verticale di grande qualità.

La giuria giudica appropriata la proposta di ampliamento sul lato golenare realizzato con elementi prefabbricati e solette in cemento armato.

Alcune perplessità si riscontrano sia nell'enfasi dell'entrata principale, che nella scarsa proposta di spazi coperti esterni.

La giuria giudica positivamente la proposta di realizzare l' "innesto" in calcestruzzo armato prefabbricato ritenendola economica e ben compatibile con le tappe esecutive.

Gli aspetti termici sono risolti in modo convincente; ben giudicata è l'ubicazione perimetrale, fra la facciata vetrata e la struttura, dei canali di ventilazione controllata del corpo centrale.

Adeguato e sostenibile è il concetto di coibentazione delle aule esistenti, mentre andrebbe approfondito il rapporto fra le facciate esterne intonacate e gli ampliamenti previsti in calcestruzzo armato.

Gli spazi di collegamento sono ritenuti generosi e flessibili anche per le future necessità.

La disposizione delle aule è ritenuta buona. Lo spazio della mensa a doppia altezza, affacciato sul parco, è caratterizzante e molto apprezzato.

L'organizzazione di cantiere proposta prevede un'esecuzione a tappe, con il supporto di prefabbricati provvisori. Sarà indispensabile valutare con attenzione ed approfondire gli aspetti logistici e organizzativi relativi alla fase esecutiva.

In generale la giuria ritiene che il progetto consegua, riqualificando sia l'edificio esistente che il luogo, gli obiettivi del bando. Il giudizio complessivo del progetto è molto buono.

## JANUS



Il progetto prevede l'ampliamento del Liceo con l'aggiunta di un nuovo corpo di fabbrica rivolto verso la golena.

Il nuovo edificio forma un porticato che risulta completamente staccato dall'esistente ad eccezione del collegamento tra i due volumi in relazione alle cinque entrate.

Viene giudicata interessante la volontà di creare questa zona di relazione esterna al coperto che permette agli utenti una circolazione verso tutti gli accessi.

Viceversa gli spazi di transizione esterno-interno non hanno un carattere rappresentativo e risultano privi della necessaria gerarchia architettonica e funzionale. Questi spazi di transizione appaiono sottodimensionati e privi di illuminazione naturale.

I cavedi ricavati tra i due edifici vengono giudicati come poco qualificanti perché la loro dimensione in pianta rispetto all'altezza di 4 piani non contribuisce ad aumentare sensibilmente la qualità degli spazi interni e generano sviluppi di facciata poco giustificati.

La circolazione interna risulta contenuta ma senza riuscire a creare quei necessari luoghi di aggregazione e socializzazione tra gli studenti.

Il risanamento e l'adeguamento alle normative, ad eccezione di quanto proposto per le superfici opache delle facciate, rispetto della protezione antincendio e all'adeguamento del sisma, risulta conforme a quanto richiesto.

Da segnalare che i costi dichiarati e controllati risultano essere superiori al limite di spesa previsto.

## CENTOTRENTAQUATTRO



Il progetto propone la sopraelevazione dei due blocchi che si affacciano sul parco e di mantenere inalterata la sostanza edificata verso la golena.

Il sistema di accesso all'edificio rimane come allo stato attuale.

Malgrado la compattezza dell'intervento, la giuria reputa poco coerente la scelta strutturale rispetto al linguaggio architettonico proposto.

L'intervento massiccio sulla parte bassa dell'edificio, compreso l'adeguamento sismico, avrebbe infatti potuto giustificare una ben più semplice sopraelevazione e rafforzare l'idea di omogeneizzare le facciate.

La giuria apprezza il tentativo di voler creare un nuovo fronte (sia per materializzazione che per nuovi volumi) verso la Città ed il tentativo di rendere più omogenea uniforme ed unitaria l'espressione architettonica della scuola.

Dal punto di vista della qualità degli spazi interni non si riescono ad evidenziare particolari miglioramenti, soprattutto negli spazi pubblici e di aggregazione/socializzazione (entrate, atri, corridoi di distribuzione).



## HYPERION



Il progetto propone la creazione di un nuovo volume verso la golena lungo tutta la lunghezza dello stabile esistente. Tra il nuovo edificio ed il volume esistente viene proposto un nuovo atrio interno coperto su tutta altezza che permette di creare un interessante spazio dove il contatto, la socializzazione e la funzione aggregativa della scuola trovano ragion d'essere.

Viene apprezzata la volontà di proporre un'entrata chiara al piano terra, servita da un lungo portico, che garantisce forte interconnessione con il contesto circostante. La forte spazialità centrale aggregativa indebolisce la poco giustificata simmetria della struttura preesistente. Lo spazio centrale risulta proporzionato ad una scuola.

Il sistema costruttivo proposto (trave Vierendeel) aumenta in modo considerevole il costo e non riesce a convincere per la complessità intrinseca del sistema.

Poco soddisfacente l'ubicazione scelta per le celle sanitarie posizionate a ridosso del corridoio e formalmente poco controllate.

È invece apprezzata la volontà di rendere fruibile l'ampia superficie del tetto che si affaccia sul parco urbano della Città.

Le soluzioni tecniche proposte risultano problematiche. Il sistema costruttivo e la relativa materializzazione implicano un importante superamento del tetto massimo dei costi previsto senza portare particolari benefici che ne giustifichino la scelta.

## ONE



Questo progetto propone di colmare i vuoti creati dalla volumetria esistente. Il tentativo è quello di “pulire” il volume del Liceo rendendolo più omogeneo, compatto e unitario. Per far ciò, sul lato della golena, vengono costruite delle nuove solette tra i due blocchi scala fino a raggiungere una forma di pianta più semplice. Questo approccio permette di ridisegnare delle facciate complanari e continue lungo tutti i nuovi fronti.

La giuria apprezza le proporzioni del nuovo volume chiaramente identificabile come edificio scolastico.

La qualità del progetto è da ricercare nella precisa distribuzione degli spazi e delle funzioni e nella volontà di dare uniformità al complesso scolastico. Il nuovo impianto proposto non valorizza però lo spazio interno aggregativo e sociale; la riduzione degli spazi aperti e pubblici a piano terra penalizza lo spazio di pertinenza delle funzioni poste (mensa, biblioteca) e riduce la permeabilità con lo spazio del parco, arrecando una perdita di qualità rispetto a quanto esiste.

A piano terra, verso la golena, viene proposto un portico che, interrotto dai blocchi scala, risulta scomposto in tre spazi distinti per carattere e funzione.

La sequenza di questi tre spazi distinti assieme alla scelta di individuare due entrate poste ai limiti del nuovo corpo, conseguenza forse di uno schematismo troppo marcato, non convince la giuria.

Il progetto viene considerato un esercizio riuscito dal punto di vista tecnico e funzionale, carente però sul piano qualitativo degli spazi interni.

## LINEE



Il progetto propone la ricerca di un carattere unitario per il risanamento del Liceo. Si riconosce il pregio e la volontà di proporre un riorientamento della scuola verso la città. Il volume dell'ampliamento è collegato agli altri spazi attraverso una passerella esterna.

Le entrate allo stabile, contrariamente a quanto accade oggi, vengono riposizionate tutte verso il fronte nord e collegate da una passerella/ portico esterno.

Sebbene questo progetto cerchi di dare una risposta diversa ed interessante al tema oggetto di concorso, le proposte formulate non convincono.

La creazione del nuovo corpo di fabbrica non riesce ad ottenere sufficiente autonomia capace di concludere il sistema additivo di blocchi autonomi che compone l'esistente.

L'idea della nuova passerella non convince la giuria.

Il tema del risanamento viene affrontato in modo completo e coerente anche se l'ubicazione di alcune aule nel seminterrato si pone in contrasto con la creazione di un nuovo volume dove, logicamente, queste dovrebbero trovar spazio.

## TESTA PER ARIA



L'intervento propone un nuovo corpo di fabbrica, strutturalmente autonomo, sopra ai volumi esistenti rivolti verso il parco urbano.

La giuria ritiene interessante il tentativo di riorientare il nuovo complesso proponendo un nuovo fronte verso la Città.

Questo tentativo rimane tuttavia poco convincente sia dal punto di vista architettonico che dal punto di vista della riorganizzazione delle distribuzioni e della circolazione.

Gli spazi interni vengono toccati solo marginalmente senza un concreto miglioramento qualitativo.

La proposta non affronta in modo conforme le richieste del bando per quanto riguarda il tema del risanamento e del contrasto del degrado nonché dell'adeguamento alle normative.